

TESTO EMENDATO

Milano



Comune  
di Milano

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA  
SEDUTA DI GIUNTA DEL 25 NOV. 2016

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

DIREZIONE MOBILITÀ AMBIENTE ED ENERGIA  
AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITÀ

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA  
SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 della circolare

OGGETTO: Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune  
di Milano. Adozione

=====

=====

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DELL'AREA PIANIFICAZIONE E  
PROGRAMMAZIONE MOBILITÀ  
Ing. Stefano Riazzola  
*f.to digitalmente*

IL DIRETTORE  
MOBILITÀ AMBIENTE ED ENERGIA  
Arch. Filippo Salucci  
*f.to digitalmente*

L'ASSESSORE  
MOBILITÀ E AMBIENTE  
Marco Granelli  
*f.to digitalmente*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 22 della Legge n. 340 del 24.11.2000 prevede che i Comuni istituiscano appositi Piani Urbani della Mobilità *“al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, l'incremento della capacità di trasporto, l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane”*;
- i Piani Urbani della Mobilità comprendono l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;
- le normative comunitaria (Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27.6.2001), nazionale (D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006) e regionale (in particolare D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.2007, D.G.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007, D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009 e D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010), prevedono per i Piani e Programmi relativi al settore della mobilità l'assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito, per brevità, VAS), dalla medesima normativa disciplinata;
- allo stato non risulta peraltro ancora puntualmente delineato a livello normativo il procedimento di formazione e approvazione dei Piani Urbani della Mobilità, in attuazione di quanto previsto dal sopra citato art. 22 della Legge n. 340 del 24.11.2000;

**Preso atto che**, come risulta in dettaglio esposto nella Relazione Tecnica predisposta dall'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità in data 14.11.2016, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1):

- il vigente Piano Urbano della Mobilità per la Città di Milano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19 marzo 2001 ed aggiornato con successiva variante approvata con provvedimento n. 600 del

22 maggio 2006 del Commissario per l'Emergenza del Traffico e della Mobilità nella Città di Milano;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2342 del 09.11.2012 sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità (PUM), e del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in attuazione della normativa sopra citata;
- tutta la procedura di VAS è stata informata al principio del più ampio coinvolgimento a fini partecipativi di tutti i soggetti qualificati o, comunque, portatori di interesse, garantendo, non soltanto le misure minime di partecipazione previste dalla normativa nazionale e regionale vigente (quali forum, pubblicazione e messa a disposizione dei documenti, Conferenze di verifica e di valutazione, presentazione di osservazioni ed apporti collaborativi, richiesta di pareri), ma anche attivando ulteriori forme di informazione e consultazione non previste dalla normativa di riferimento, quali istituzione di tavoli tematici, incontri dedicati con i Consigli di zona e con gli Enti e i soggetti interessati su temi specifici, attività di presentazione al pubblico del Piano mediante diversi incontri pubblici tenutisi in tutte le zone di decentramento;
- nel contesto della procedura di VAS, a seguito della pubblicazione e messa a disposizione dei documenti di Piano e del relativo Rapporto Ambientale, sono pervenute 207 (duecentosette) osservazioni e apporti collaborativi, di cui 21 (ventuno) aventi valenza significativa ai fini delle valutazioni di sostenibilità ambientale e, pertanto, pertinenti alla procedura VAS, e n. 186 (centottantasei) attinenti ai contenuti trasportistici del Piano e, quindi, non pertinenti a tale fase del procedimento;
- le osservazioni e gli apporti collaborativi sono stati valutati e le osservazioni aventi valenza ambientale sono state controdedotte dall'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, per la VAS in sede di espressione del Parere Motivato favorevole, con prescrizioni, sulla compatibilità ambientale del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (cfr. Provvedimento Dirigenziale P.G. 436020 del 4.08.2015, allegato n. 5);
- in sede di stesura finale del suddetto Piano, alla luce dei contenuti del Parere Motivato *de quo*, sono stati anche valutati e recepiti, nei termini indicati nella citata Relazione Tecnica, laddove ritenuti coerenti con gli obiettivi e le strategie del Piano, gli apporti collaborativi pervenuti aventi contenuto trasportistico, al fine di assicurare, sin dalle prime fasi del procedimento, la più ampia partecipazione alla costruzione dello scenario del Piano medesimo, in coerenza anche con il principio di economicità procedimentale;

**Visto** il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile predisposto dall'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità in esito alla sopra delineata procedura di VAS, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 2);

**Dato atto che**, come emerge dalla sopra citata Relazione Tecnica, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, oggetto di adozione con il presente provvedimento:

- assume come riferimento territoriale per la pianificazione degli interventi il territorio comunale, in stretta correlazione ed imprescindibile integrazione con il Piano di Governo del Territorio, e sviluppa contestualmente proposte relativamente all'“area vasta”, da intendersi quale contributo del Comune di Milano al dibattito in corso, presieduto dai competenti Enti Sovraordinati (Città Metropolitana e Regione Lombardia) e da valutarsi con il coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di interesse;
- si misura, nelle valutazioni modellistiche e di sostenibilità, con un orizzonte temporale decennale, entro il quale individua le azioni realizzabili nel breve-medio termine e quelle che troveranno attuazione entro l'orizzonte temporale decennale del Piano;
- presenta i seguenti contenuti essenziali sviluppati in 4 macroambiti:
  - “Milano Città Metropolitana” che pone gli obiettivi volti ad integrare il sistema di trasporto pubblico di area vasta attraverso azioni che favoriscano le connessioni con il capoluogo lombardo e generino una stretta integrazione delle reti e dei servizi di scala regionale, metropolitana e urbana. Le misure e gli interventi definiti riguardano: Interventi sul nodo ferroviario di Milano e Servizio Ferroviario Regionale (linee S), prolungamenti delle metropolitane di Milano, sviluppo di linee rapide su gomma (S-bus), estensioni e riqualificazioni di linee di TPL esistenti, integrazione e sviluppo dei nodi di interscambio, integrazione tariffaria e accessibilità ferroviaria al sistema aeroportuale milanese;
  - “Accessibilità urbana con trasporto pubblico” che individua azioni mirate allo sviluppo del sistema urbano con particolare attenzione alla copertura del territorio e della domanda, alla integrazione dei sistemi e alla diffusione dell'accessibilità alle reti di forza. Le misure e gli interventi definiti riguardano: completamenti e riqualificazioni delle metropolitane esistenti, nuove linee di metropolitana, estensione della rete tranviaria, rafforzamento della rete portante del TPL di superficie, rinnovo del parco rotabile e sviluppo delle azioni per una città senza barriere;

- “Spazio urbano come bene comune” che parte dal presupposto di una “Visione Zero Rischio” ovvero di una sicurezza intrinseca delle reti di mobilità per tutte le categorie di utenti. Lo Sviluppo della “Visione Zero Rischio” comprende le azioni di moderazione del traffico (gerarchizzazione della rete viaria, zone a traffico moderato, ecc.), gli interventi di riqualificazione di assi e nodi caratterizzati da elevate condizioni di criticità e di messa in sicurezza di ambiti vulnerabili e sensibili (mobilità scolastica), Zone 30 e Isole Ambientali, Zone a Traffico Pedonale Privilegiato ed itinerari pedonali.  
Si hanno poi gli interventi sulle nuove infrastrutture viarie articolati a loro volta in completamenti della rete portante, correlati prevalentemente agli ambiti di trasformazione urbana, che il Piano di Governo del Territorio demanda al PUMS, per la valutazione ai fini della conferma definitiva e completamenti della rete stradale locale.  
Il Piano, in questa sezione, propone anche interventi per migliorare la sicurezza o dare continuità a percorsi pedonali e ciclabili;
- “Governo della domanda di mobilità delle persone e delle merci” che si sviluppa su differenti assi: la sosta, con l’individuazione delle politiche di regolamentazione della sosta su strada e di sviluppo della sosta in struttura; il *pricing* e la regolazione della circolazione, con la valutazione dello sviluppo di area C e l’impostazione della LEZ (Low Emission Zone); i servizi alla mobilità condivisa e innovativa (car sharing, scooter sharing, mobilità elettrica) e la logistica urbana delle merci;
- tiene conto sia delle prescrizioni del Parere Motivato sulla compatibilità ambientale, sia degli apporti collaborativi pervenuti aventi contenuto trasportistico che, come sopra precisato, benché non rilevanti ai fini della procedura di VAS, sono stati comunque valutati e recepiti, nei termini indicati nella citata Relazione Tecnica;
- risulta coerente con le strategie già delineate:
  - nel Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22.05.2012 e divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURL n. 47 del 21.11.2012;
  - nel Piano Generale del Traffico Urbano, il cui aggiornamento è stato adottato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27.03.2013;

**Ritenuto** opportuno, in assenza di una regolamentazione di dettaglio inerente il procedimento di formazione ed approvazione dei Piani Urbani della Mobilità, attuativa di quanto previsto dal sopra citato art. 22 della Legge n. 340 del 24.11.2000, in coerenza con i principi generali desumibili dalla normativa nazionale e regionale in materia di Piani e Programmi aventi contenuto di pianificazione territoriale generale, procedere con l’*iter* di adozione e di approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di seguito delineato,

al fine di garantire la massima partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati:

- adozione del Piano con deliberazione del Consiglio Comunale;
- pubblicazione del Piano adottato sul sito informatico dell'Amministrazione comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e contestuale deposito del medesimo presso l'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità e l'Area Ambiente ed Energia, dando notizia dell'avvenuto deposito e pubblicazione mediante avviso da pubblicare all'Albo Pretorio, sul sito web dell'Amministrazione comunale, sul sito web di Regione Lombardia nella sezione SIVAS, nonché mediante pubbliche affissioni;
- possibilità dei soggetti interessati di prendere visione degli atti e di formulare eventuali osservazioni in ordine ai contenuti trasportistici del Piano nel termine di ulteriori 30 (trenta) giorni decorrenti dalla conclusione del suddetto periodo di deposito;
- controdeduzione delle osservazioni, eventualmente presentate, ed approvazione del Piano con deliberazione del Consiglio Comunale;

**Precisato che** gli apporti collaborativi dal contenuto trasportistico presentati in sede di procedura di VAS che non sono stati recepiti o sono stati recepiti parzialmente nei documenti costituenti il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, oggetto di adozione con il presente provvedimento, potranno essere ripresentati dai proponenti, come osservazioni, a seguito dell'adozione e dei conseguenti deposito e pubblicazione del Piano, sopra esposti;

#### **Visti:**

- gli artt. 42 e 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art. 36 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 22 della Legge n. 340 del 24.11.2000;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30.12.2009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2342 del 9.11.2012;
- la Relazione Tecnica predisposta dall'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente Responsabile dell'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità e Ragioniere Generale, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

## **DELIBERA**

1. di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Milano, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 2), costituito dai seguenti documenti:
  - Documento di Piano (allegato 2a);
  - Documento di Piano – Allegato 1 – Analisi Costi – Benefici socioeconomica e finanziaria (allegato 2b);
  - Documento di Piano – Tavola n. 1 Trasporto pubblico – area vasta. Ferrovie, Metropolitane e TPL: hub e interscambi (allegato 2c);
  - Documento di Piano – Tavola n. 2 Trasporto pubblico urbano. Velocizzazione della rete: Linee T e Corridoi veloci (allegato 2d);
  - Documento di Piano – Tavola n. 3 Moderazione del traffico. Riqualficazione di assi, zone 30, itinerari pedonali (allegato 2e);
  - Documento di Piano – Tavola n. 4 Rete stradale. Proposta di classificazione della rete urbana (allegato 2f);
  - Documento di Piano – Tavola n. 5 Rete stradale. Interventi di ricucitura e riqualficazione (allegato 2g);
  - Documento di Piano – Tavola n. 6 Mobilità ciclistica. Scenario di Piano (allegato 2h);
  - Documento di Piano – Tavola n. 7 Valutazioni modellistiche. Prestazioni rete stradale – Stato di fatto (allegato 2i);
  - Documento di Piano – Tavola n. 8 Valutazioni modellistiche. Flussi passeggeri TPL superficie – Stato di fatto (allegato 2l);
  - Documento di Piano – Tavola n. 9 Valutazioni modellistiche. Flussi passeggeri metropolitane e ferrovie – Stato di fatto (allegato 2m);
  - Documento di Piano – Tavola n. 10 Valutazioni modellistiche. Prestazioni rete stradale – Scenario di Riferimento (allegato 2n);

- Documento di Piano – Tavola n. 11 Valutazioni modellistiche. Flussi passeggeri TPL superficie – Scenario di Riferimento (allegato 2o);
- Documento di Piano – Tavola n. 12 Valutazioni modellistiche. Flussi passeggeri metropolitane e ferrovie – Scenario di Riferimento (allegato 2p);
- Documento di Piano – Tavola n. 13 Valutazioni modellistiche. Prestazioni rete stradale – Scenario di Piano (allegato 2q);
- Documento di Piano – Tavola n. 14 Valutazioni modellistiche. Flussi passeggeri TPL superficie – Scenario di Piano (allegato 2r);
- Documento di Piano – Tavola n. 15 Valutazioni modellistiche. Flussi passeggeri metropolitane e ferrovie – Scenario di Piano (allegato 2s);

e corredato dai seguenti documenti inerenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano:

- Rapporto Ambientale (Allegato 3);
- Sintesi non tecnica (Allegato 4);
- Parere Motivato (Allegato 5);
- Dichiarazione di Sintesi (Allegato 6);

2. di disporre che i competenti Uffici comunali provvedano a dare esecuzione al presente provvedimento, dando seguito all'*iter* di adozione e di approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, di cui al precedente punto n. 1, come delineato in premessa e per le motivazioni ivi esplicitate.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:  
**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Milano. Adozione**

Numero progressivo informatico:

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000*

**FAVOREVOLE**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITÀ**  
Ing. Stefano Riazola  
*f.to digitalmente*

Firmato digitalmente da riazola stefano in data 24/11/2016

Numero progressivo informatico: 2331

Direzione Bilancio ed Entrate

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

*Non dovuto*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 24/11/2016

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE  
OGGETTO: Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Milano. Adozione

Numero proposta: 2331

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

*Favorevole*

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da FEDELI SIMONETTA in data 24/11/2016